

TORNA L'INFLUENZA, è il momento di fare il vaccino



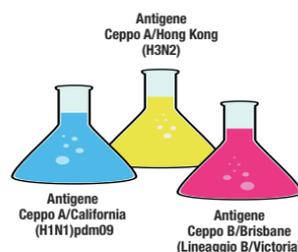
Da un'idea della Regione Siciliana

SINTOMI DELL'INFLUENZA

			PIÙ COMUNI
FEBBRE	TOSSE	PROBLEMI RESPIRATORI	
		MENO COMUNI	
DIARREA	VOMITO		
		CASI AVANZATI	
POLMONITE	INSUFFICIENZA RENALE		

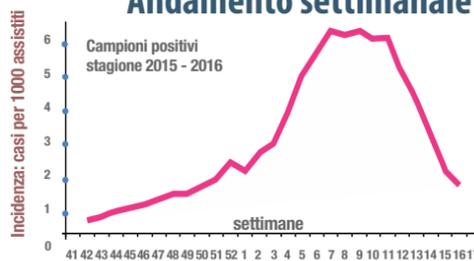
LA STAGIONE INFLUENZALE 2016/2017

Il nuovo vaccino



L'efficacia del vaccino dipende soprattutto dalla corrispondenza tra i virus che vi sono contenuti e quelli circolanti. Per questo motivo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) indica ogni anno la composizione del vaccino basandosi sulle informazioni circa i ceppi circolanti raccolte dal Global Influenza Surveillance Network.

Andamento settimanale in Italia nell'ultimo anno



Secondo i dati InluNet in Italia lo scorso anno si sono registrati 4,9 milioni di casi (8% della popolazione) con un picco tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. L'anno precedente l'influenza aveva colpito 6,3 milioni di italiani

PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA

Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale



Lavarsi spesso le mani

Coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce, e poi lavarsi le mani

Gettare in una pattumiera chiusa i fazzoletti monouso, quindi lavarsi le mani

Rimanere a casa

Limitare i contatti con altre persone

LA VACCINAZIONE

La vaccinazione rappresenta il mezzo sicuro ed efficace per prevenire l'influenza e ridurne le possibili complicanze, temibili soprattutto per le persone anziane o con malattie croniche. I virus influenzali mutano spesso: per questo ogni anno viene utilizzato un vaccino nuovo che contiene i virus, resi innocui, con più probabilità di causare l'epidemia influenzale.

PER CHI È GRATUITA E NECESSARIA

La vaccinazione è gratuita per tutte le persone che devono essere protette dalla malattia:

- Adulti e bambini con patologie croniche
- Donatori di sangue
- Anziani a partire dai 65 anni
- Medici, operatori sanitari e personale di assistenza
- Addetti ai servizi essenziali
- Personale degli allevamenti e dei macelli

QUANDO E DOVE VACCINARSI

Il periodo più opportuno per la vaccinazione è tra novembre e dicembre. Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di famiglia (MMG), dal pediatra di famiglia (PLS) e dai medici dei Centri di vaccinazione.

IL VACCINO È EFFICACE E SICURO

Vaccinandoti proteggi non solo te, ma anche chi ti sta vicino: tieni presente che, una volta avvenuto il contagio, il virus inizia a diffondersi ancora prima che compaiano i sintomi dell'influenza. Più persone vaccinate contribuiscono a limitare le conseguenze gravi della malattia.

VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA

Per prevenire gravi complicanze dell'influenza, come polmoniti e broncopolmoniti, molte Regioni offrono gratuitamente, al compimento dei 65 anni e a tutti i pazienti a rischio, la vaccinazione anti-pneumococcica contemporaneamente al vaccino antinfluenzale.



FNOMCeO

Aggiornata dalla
Previdenza
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA